



il convegno è promosso e organizzato da

PROVINCIA DI BERGAMO

SETTORE EDILIZIA

segreteria organizzativa

via G Sora 4 | 24121 Bergamo

T 035 387864 | F 035 387163

www.provincia.bergamo.it

segreteria.edilizia@provincia.bergamo.it

in collaborazione con

GAMeC

galleria d'arte moderna e contemporanea

ARCHIforum

associazione per l'architettura



un evento di

BERGAMO ARCHITETTURA 07



PROVINCIA DI BERGAMO

SETTORE EDILIZIA

CONVEGNO ARCHITETTURA ALPINA CONTEMPORANEA



VIII edizione | 17 novembre 2007

spazio ANDREA VITERBI | Palazzo provinciale

via T Tasso 8 | Bergamo



a cura di

MARCO TOMASI

con

MICHAEL BECKER

SEBASTIANO BRANDOLINI

CRISTOPH MAYR FINGERLE

GIANLUCA GELMINI

QUINTUS MILLER

BRUNO MORASSUTTI

ALBERTO PONIS

sabato,
17 novembre

- 9.30 saluto delle autorità
VALERIO BETTONI, presidente della provincia
MARCELLO MORO, assessore all'edilizia
- 10.00 introduzione
MARCO TOMASI, bergamo
- 10.15 architettura in dialogo con il luogo
CRISTOPH MAYR FINGERLE, bolzano
- 11.00 costruire in montagna:
la casa di San Martino di Castrozza
BRUNO MORASSUTTI, milano
- 11.30 casa Nani: sperimentazioni sull'abitare
GIANLUCA GELMINI, bergamo
- 12.00 lavori attuali dello studio Miller & Maranta
QUINTUS MILLER, basilea
- 13.00 pausa
- 14.30 architettura recente nell'Allgäu
MICHAEL BECKER, kempten allgäu
- 15.30 ambiente, forma, funzione
ALBERTO PONIS, palau
- 16.30 le Alpi: architettura senza regionalismo
SEBASTIANO BRANDOLINI, milano

"La realtà dell'architettura è ciò che è concreto, ciò che si è fatto forma, massa e spazio, il suo corpo. Non vi sono idee se non nelle cose."

Peter Zumthor

Giunto all'ottava edizione il convegno sposta la sua sede da Castione della Presolana, dove è nato nel 1999, a Bergamo. Delle edizioni precedenti conferma la natura pragmatica e la lettura dichiaratamente di parte sui modi di intendere e di leggere l'opera d'architettura e il mestiere che la sostiene.

Il filo conduttore che lega i lavori che vengono presentati è la "verità costruttiva" che prevale sull'astrazione e sull'illusione di immagini compiacenti: in tutti i lavori è comune l'approccio operativo che, non distinguendo tra forma, struttura e contesto, opera sul carattere necessario dell'architettura, sul senso profondo di ogni azione che nel progetto si compie, sul capire ed ordinare le cose.

Christoph Mayr Fingerle, curatore del Premio di architettura alpina contemporanea di Sesto in Val Pusteria, illustra alcune sue recenti opere in Alto Adige fra cui la nuova biblioteca di Bolzano e la clinica di Prissiano.

La testimonianza di due protagonisti dell'architettura italiana della seconda metà del Novecento è il momento più emozionante di questa edizione del convegno:

Bruno Morassutti ci parlerà della sua esemplare casa di San Martino di Castrozza (1966) uno dei caposaldi del moderno nelle Alpi;

Alberto Ponis, attraverso le sue case realizzate in luoghi naturali "difficili", descriverà il profondo ed inscindibile legame fra ambiente, forma e funzione che è proprio dell'architettura;

Gianluca Gelmini, docente presso il Politecnico di Milano e l'Accademia di architettura di Mendrisio, analizzerà la straordinaria casa Nani a Parre in Valle Seriana realizzata nel 1964 da Pino Pizzigoni;

Quintus Miller, dello studio Miller & Maranta di Basilea, esponente fra i più rappresentativi dell'architettura svizzera contemporanea, presenterà recenti progetti in area alpina fra cui l'ampliamento dell'Ospizio del Gottardo;

Michael Becker con i suoi edifici contribuisce al diffondersi della buona architettura nell'Allgäu, regione montana della Baviera, dove si assiste, al pari di altre aree alpine già note (Grigioni, Voralberg, Alto Adige), ad un rinnovato e diffuso interesse per la qualità del costruito;

Sebastiano Brandolini, architetto e giornalista, membro della giuria per il premio d'architettura alpina contemporanea di Sesto Val Pusteria, traccia il quadro del costruire oggi in ambiente alpino attraverso i progetti dell'ultima edizione.